

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.6 del 6 febbraio 2006

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

Sommario

Riordino delle carriere

Riordino della dirigenza dei
penitenziari

Indennità di trasferta: ripristinata in
Senato ed in votazione alla Camera

Commissioni agenti e sovrintendenti

Movimenti ruoli tecnici

Giochi olimpici: trattamento
economico del personale

Congedo aggiuntivo al 3° anno. Il
Dipartimento dà ragione al Coisp

Buoni pasto

Tutela dei poliziotti impiegati nei
servizi operativi

Vice dirigenza a funzionari civili. Il
Coisp dice no!

Questure: uffici tecnico logistici

Settori Frontiera Bolzano. Parere

Ritardi equo indennizzo

Protezione dati personali

Nuovi segretari provinciali del Coisp

Convenzioni Coisp

L'angolo delle riflessioni™

*La vendetta della massaia...(continua
in ultima pagina)*

RIORDINO DELLE CARRIERE

Il 2 febbraio si sono svolte le audizioni del Coisp e degli altri Sindacati del Comparto sicurezza, in merito alla legge sul riordino delle carriere, presso le Commissioni Riunite Affari Costituzionali e Difesa del Senato. Il Presidente, Sen. Domenico Contestabile in premessa ha affermato che "...vi sono problemi per approvare la Legge delega di riordino nei termini della Legislatura. Il Senato non può fare in 7 giorni quello che la Camera ha fatto in un anno e quattro mesi". Le audizioni dei Cocer sono state fissate per mercoledì 8 p.v. e questo rende praticamente improbabile una votazione del Senato su questa "pasticciata" Legge Delega prima dello scioglimento dei 2 rami del Parlamento per fine legislatura: considerato anche che non risulta nemmeno calendarizzata la

- pagina nr.2 -

discussione in quest'ultima settimana.
Su www.coisp.it .

RIORDINO DELLA DIRIGENZA DEI PENITENZIARI

L'attuale maggioranza non è riuscita a realizzare un adeguato riordino delle carriere per le Forze di Polizia, ma venerdì scorso un decreto legislativo del governo ha portato a compimento il riordino dei funzionari dell'Amministrazione penitenziaria. Un riordino che è identico a quello compiuto per i prefettizi anni fa e che i funzionari di Polizia invocano da tempo. Viene quasi da dire che ...siamo figli di un dio minore!

INDENNITA' DI TRASFERTA: RIPRISTINATA IN SENATO ED IN VOTAZIONE ALLA CAMERA

Siamo stati i primi ed i soli, anche con toni e frasi fortissime, a gridare allo scandalo e manifestare in tutt'Italia quando, con la recente Legge Finanziaria, i poliziotti sono stati "rapinati" dell'indennità di trasferta e del sostegno dello Stato nel caso di malattie occorse in servizio.

Poi a noi si è aggiunta la voce di qualche altro sindacato, mentre qualche altra "Siglona" ha sempre continuato a tacere su quelle questioni e comincia a s-parlare ora vaneggiando cifre e farseschi dati!

Del resto sia l'Indipendenza che l'Autonomia vanno dimostrate nei fatti più che sbandierate, e noi, a differenza di certi pseudo-sindacalisti, siamo sempre stati poco avvezzi alle chiacchiere e più alle iniziative di protesta e pretesa dei diritti. Contro chiunque si mostrava contrario ai diritti dei poliziotti.

E le nostre lotte probabilmente stanno per sortire qualche importante risultato.

Lo scorso giovedì, giorno 2 febbraio, il Senato, con soli 3 voti contrari, ha approvato il Disegno di Legge nr.3717 concernente "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 273, recante definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti. Proroga di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative*", che, tra le altre cose, prevede il ripristino dell'indennità di trasferta per il personale delle Forze Armate e di Polizia. Quell'indennità che ci era stata rubata con la Legge Finanziaria 2006!

Mercoledì giorno 8 febbraio, quel Disegno di Legge verrà discusso alla Camera che potrebbe approvarlo definitivamente. E speriamo lo faccia! Le eclatanti proteste, e tutti i contatti diretti con i Parlamentari ed il Governo, che il COISP ha messo in atto già quando si aveva sentore che sarebbe stata tolta quell'indennità ai poliziotti, e con essa, ancor peggio, il rimborso delle spese di cura per malattie ed incidenti occorsi in servizio, sembra stia dando finalmente i suoi primi risultati.

Auspichiamo, anzi siamo certi, della definitiva approvazione del predetto Disegno di Legge, ma il COISP non si riterrà soddisfatto fino a quando lo Stato non si riassumerà anche l'onere di pagare ai poliziotti ed agli altri colleghi delle Forze dell'Ordine, le spese di cura per le malattie ed incidenti occorsi in servizio o a causa di esso.

Né si riterrà soddisfatto fino a quando i poliziotti non avranno un giusto riordino delle carriere.

- pagina nr.3 -

Noi del COISP continueremo a combattere per avere indietro quei diritti che ci sono stati tolti e per ottenere quei riconoscimenti giuridici, economici e di carriera che ogni poliziotto merita.

Altri continueranno vergognosamente a fare mistificazione e demagogia!! Pinocchietti ed incapaci: anzi capaci di essere solo sanguisughe della buona volontà dei colleghi.

Comunque, per dovere di cronaca si specifica che il Dipartimento della P.S. ha emanato nel frattempo la circolare inerente al trattamento economico di missione da corrispondere a tutti i dipendenti pubblici a seguito dei peggioramenti previsti dalla legge finanziaria 2006. Pertanto, a decorrere dall'1.1.2006, dovranno essere applicate le variazioni previste dalla suddetta legge. Comma 213: è abolita l'indennità di trasferta per tutti i dipendenti pubblici, compresi quelli delle forze dell'ordine e delle forze armate (art. 1-I.417/78 e art.1- D.P.R. 513/78). Quindi l'indennità di trasferta relativa a servizi di missione non potrà più essere corrisposta, né in misura intera, né in misura ridotta. E' abolita l'indennità supplementare in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio per missioni all'interno o all'estero, nelle misure del 10 o 5 per cento per i viaggi compiuti rispettivamente in treno/nave o in aereo- (art. 14 -I. 836/73) Comma 215: non possono essere variate le misure di tutte le indennità comunque collegate alla indennità di trasferta in vigore prima dell'emanazione della "finanziaria in argomento". Comma 216: viene limitato alla sola classe economica il rimborso delle spese di viaggio in aereo sia all'interno che all'estero per il personale di ogni

qualifica e grado. Qualora sia stato acquistato un biglietto aereo di classe superiore, dovrà essere richiesta contestualmente una attestazione circa il costo in classe economica alle medesime condizioni di viaggio, per consentire agli uffici liquidatori di rimborsare l'importo legittimamente dovuto. L'indennità diaria aggiuntiva (D.P.R. 254/99 e D.P.R. 164/02) non è interessata dalla norma di che trattasi, in quanto di natura diversa ed autonoma rispetto alla diaria di missione. Infine, può continuare ad essere autorizzato, sulla base della maggiore economicità, il rimborso forfettario di euro 100,00 previsto dall'art. 7 – comma 9 del D.P.R. 164/2002 in quanto trattasi di rimborso alternativo a quello delle spese di vitto ed alloggio documentate.

Ovvio che tale circolare perderà completamente la sua efficacia nel momento stesso che la Camera sancirà il ripristino delle indennità eliminate dalla Legge Finanziaria. Ed il Coisp avrà riottenuto un diritto scippato ai poliziotti. Su www.coisp.it

COMMISSIONI AGENTI E SOVRINTENDENTI. ESITO

Il 31 gennaio u.s. si sono riunite le Commissioni per il personale del ruolo dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato. Sono stati deliberati i seguenti o.d.g.. Per la Commissione per il personale del ruolo dei sovrintendenti: delle 23 pratiche esaminate per l'attribuzione dei giudizi complessivi nell'ipotesi di mancata compilazione dei rapporti informativi ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 3/1957, per tutti sono stati confermati i giudizi complessivi del precedente anno; per la

- pagina nr.4 -

determinazione dei criteri di massima da adottare, per l'anno 2006, per merito comparativo e a ruolo aperto per il conferimento della qualifica superiore ai sovrintendenti della Polizia di Stato, la commissione ha espresso parere favorevole. Per quanto riguarda invece la Commissione per il personale del ruolo degli agenti ed assistenti: delle 46 pratiche per l'attribuzione dei giudizi complessivi nell'ipotesi di mancata compilazione dei rapporti informativi ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 3/1957, per tutti i dipendenti sono stati confermati i giudizi complessivi del precedente anno. Inoltre sono state esaminate nr. 13 pratiche di ricorsi gerarchici avverso i rapporti informativi ai sensi dell'art. 54 del d.P.R. 3/1957: nr. 5 sono stati respinti, uno è stato accolto parzialmente, nr. 4 sono stati dichiarati irricevibili, uno è stato accolto parzialmente con rinvio e nr. 2 sono stati accolti con rinvio. Inoltre delle 20 pratiche di riabilitazione, ai sensi dell'art. 87 del d.P.R. 10.1.1957, n.3: per nr. 15 pratiche è stato espresso parere favorevole e per nr. 5 è stato espresso parere contrario. Su www.coisp.it .

MOVIMENTI RUOLI TECNICI

Il Dipartimento ha disposto la movimentazione di 116 appartenenti ai Ruoli Tecnici della Polizia di Stato. Si tratta di personale che ha maturato quattro anni di servizio fuori sede, che risulta sposato e con prole. I settori di riferimento sono quelli telematico (71 persone), sanitario (24), motorizzazione (20) e polizia scientifica (1). La velina ministeriale completa è disponibile su www.coisp.it .

GIOCHI OLIMPICI: TRATTAMENTO ECONOMICO

Il Dipartimento della P.S., così come richiesto dal Coisp nell'apposita riunione tenutasi il 27/1 u.s., ha emanato la circolare inerente al trattamento economico dovuto al personale delle Forze di polizia impegnato nei Giochi Olimpici Invernali di Torino dal 10 al 26 febbraio. La circolare dispone che le segnalazioni relative sia al lavoro straordinario che all'ordine pubblico per tutto il personale della Polizia di Stato verranno effettuate a cura della Questura di Torino che riceverà apposita nota tecnica circa le modalità di inserimento meccanizzato. Le contabilità nominative di pagamento, invece, verranno inviate dal centro elaborazione alle sedi di provenienza del personale. La Questura di Torino provvederà, altresì, ad inoltrare le rituali attestazioni circa le prestazioni rese. Per quanto concerne le altre FF.PP., Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato le sole prestazioni di lavoro straordinario dovranno essere contabilizzate esclusivamente a cura dei rispettivi comandi provinciali di Torino, ed inoltrate alla locale Prefettura che coordinerà tutte le Forze di Polizia territoriali o aggregate, che operano ed opereranno nella città di Torino sulla base della pianificazione dei servizi fatta dalla Questura. I relativi oneri dovranno essere tempestivamente segnalati al Dipartimento per la sollecita autorizzazione al pagamento. Per quanto concerne, invece, i servizi d'ordine pubblico, si provvederà con le procedure ordinarie. Su www.coisp.it .

- pagina nr.5 -

CONGEDO AGGIUNTIVO AL 3° ANNO. IL DIPARTIMENTO DA' RAGIONE AL COISP

Successivamente alla riunione della Commissione paritetica del 21 dicembre 2005, il Coisp aveva chiesto al Dipartimento di estendere il criterio in tema di computo del congedo ordinario aggiuntivo, anche alla maggiorazione per coloro che compiono tre anni di servizio (leggasi Coisp flash nr.3). Il Dipartimento con nota del 2 febbraio ha risposto di condividere quanto rappresentato dal Coisp, che sarà aggiunto alla circolare che regolerà quanto disciplinato nell'accordo raggiunto dalla Commissione paritetica. Su www.coisp.it

BUONI PASTO

La corresponsione del buono pasto giornaliero a favore del personale della Polizia di Stato è sancito dall'art.35 del D.P.R. 254/99 ed è fissato attualmente nell'importo di euro 4,65. L'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni ha siglato recentemente il contratto per il biennio economico 2004-2005 del Comparto Ministeri, prevedendo nello stesso, per quel personale, la rideterminazione ad euro 7,00 dell'importo del Buono Pasto. Tale aumento, ed il fatto che il nuovo importo sia notevolmente superiore a quanto viene corrisposto ai poliziotti, è già oggetto di forti lamentele da parte dei colleghi che giustamente pretendono analogo trattamento. Rivendichiamo pertanto anche per gli appartenenti alla Polizia di Stato identico trattamento del personale degli altri Comparti, atteso che tutto il

personale del pubblico impiego dovrebbe poter mangiare in maniera egualmente confacente. E' necessario quindi che sia dato giusto riconoscimento alla suddetta legittima pretesa. Su www.coisp.it .

TUTELA DEI POLIZIOTTI IMPIEGATI IN SERVIZI OPERATIVI

Purtroppo non di rado è accaduto che poliziotti, nel corso dei servizi operativi, siano stati aggrediti dai soggetti nei cui confronti è rivolta la loro attività. A volte è andata bene, ma molte altre volte i nostri colleghi sono dovuti ricorrere a cure mediche. Del resto in una colluttazione non sempre sono quelli che stanno dalla parte della legalità ad avere la meglio (il fatto che "i buoni vincono sempre" è purtroppo solo una fantasia cinematografica), ed in quei casi di aggressione a mani nude non è certo consentito difendersi utilizzando la pistola, salvo situazioni estreme che mettono a repentaglio la vita dell'Operatore di Polizia o quella di altri. È vero che sono "i rischi del mestiere" ma ciò non toglie che un'Amministrazione attenta, come di certo sa essere la nostra, ha l'obbligo di dotare il personale di tutti quegli strumenti idonei a tutelarne l'incolumità, prendendo anche spunto da quanto, a tal fine, viene adottato da altri Enti. I "Carabinieri di Quartiere", ad esempio, sono stati dotati dal loro Comando di uno spray irritante da utilizzare contro eventuali aggressori. Non è una forma pubblicitaria adottata dall'Arma, ma certamente una presa di posizione ed una maggiore coscienza dei rischi che sempre con maggiore frequenza corre il personale impiegato in determinati settori. Anche la Polizia Municipale di

- pagina nr.6 -

Milano, con l'avallo del Ministro Pisanu, è stata dotata di quello strumento di autotutela i cui costi sono veramente irrisori. Non vogliamo continuare ad essere ultimi e non vogliamo continuare ad accompagnare nostri colleghi aggrediti e percossi al pronto soccorso. Vorremmo per una volta non sentirci abbandonati a noi stessi e vedere dotati tutti i poliziotti che svolgono attività operativa, e non solo quelli di prossimità, di quelle bombolette spray anti-aggressione. Sarebbe sicuramente un ulteriore passo avanti verso l'obiettivo di garantire una maggiore tutela agli operatori di polizia. E codesto Dipartimento ha precisi obblighi a riguardo. Su www.coisp.it.

VICE DIRIGENZA A FUNZIONARI CIVILI. IL COISP DICE NO!

Il D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 prevede all'articolo 26 che "Gli ispettori superiori-sostituti ufficiali di pubblica sicurezza sono diretti collaboratori dei commissari e dei dirigenti della Polizia di Stato e sostituiscono i superiori gerarchici - ove non rivestano la qualità di autorità di pubblica sicurezza - in caso di assenza o di impedimento di questi, assumendo anche la qualità di ufficiale di pubblica sicurezza", e prevede all'articolo 31 quater che "Agli ispettori superiori-sostituti ufficiali di pubblica sicurezza "sostituti commissari", possono essere attribuite, le funzioni di vice dirigente di uffici o unità organiche in cui, oltre al funzionario preposto, non vi siano altri funzionari del ruolo dei commissari o del ruolo direttivo speciale." Il Questore di Cosenza il 25 gennaio u.s. ha disposto, a partire dal mese di febbraio, l'assegnazione di

Personale Civile dell'Interno ricoprente il profilo di Direttore Amministrativo Contabile presso l'Ufficio del Personale della Questura, con la mansione di Funzionario Addetto. È volontà di quel Questore che il predetto sostituisca il Dirigente dell'Ufficio Personale nel caso di assenza dall'Ufficio e ciò è in spregio alle norme sopra richiamate ed a tutte quelle altre norme che prevedono a quali mansioni possa essere impiegato il personale dei ruoli della Polizia ed a quali quelli dell'Amministrazione Civile. Non vediamo gli "impiegati civili" in servizio di Volante, né in operazione di Polizia Giudiziaria e nemmeno a Dirigere una Questura od un Compartimento delle Specialità, così come non vi sono di norma "colleghi" negli Uffici Amministrativi e Contabili o a svolgere determinati compiti prettamente demandati agli impiegati civili. La funzione di vice dirigente di un Ufficio Personale non può essere demandata ad un funzionario dell'Amministrazione Civile ma ad un appartenente al ruolo dei commissari della Polizia di Stato o, in mancanza, ad un Ispettore Superiore - Sups - Sostituto Commissario. Questa è la norma ovunque e deve esserlo anche a Cosenza. Pertanto il Coisp, al fine anche dell'esigenza di prevenire con ogni possibile sollecitudine eventuali possibili deflagrazioni categoriali, ha chiesto al Dipartimento di intervenire presso quel rappresentante periferico dell'Amministrazione con forza, imponendo il rispetto degli artt.26 e 31 quater del D.P.R. 335/82 ed il rispetto del personale della Polizia di Stato tutto.

Su www.coisp.it.

- pagina nr.7 -

**QUESTURE: UFFICI TECNICO
LOGISTICI**

Il Dipartimento della P.S. ha inviato una circolare agli Uffici periferici con la quale dà precise direttive in merito agli istituendi Uffici Tecnico logistici all'interno delle Questure. Questi Uffici avranno piene competenze per *“attendere all'amministrazione, gestione e funzionamento di tutti i mezzi, beni, materiali, attrezzature ed infrastrutture, ai servizi ed attività di supporto delle Questure stesse, dei Commissariati Sezionali e Distaccati e di tutti gli altri Uffici o Reparti presenti sul territorio provinciale”*. Il fine è quello di rendere più efficiente ed efficace l'attività tecnico logistica nel territorio provinciale rappresentando alla direzione Interregionale le giuste esigenze dei vari Uffici della Polizia di Stato. Su www.coisp.it .

**SETTORI FRONTIERA BOLZANO.
PARERE**

Il Coisp ha espresso il parere sulla trasformazione dei Settori di Frontiera di Brennero e San Candido in Commissariati di Pubblica Sicurezza, e del Settore di Malles Venosta in Posto di Polizia. Il progetto in esame, originato dalle modifiche che gli accordi di Schengen hanno introdotto, appare eccessivamente lacunoso per quanto riguarda l'importante e attualmente insostituibile attività dei Settori di Polizia di Frontiera e scarsamente attento alle peculiarità del contesto geografico e sociale in cui l'innovazione andrà ad incidere.

Inoltre, le zone interessate sono, per la loro conformazione e posizione, a modesta intensità demografica.

Su www.coisp.it .

RITARDI EQUO INDENNIZZO

A tutt'oggi presso il Servizio Trattamento di pensione e Previdenza del Dipartimento della P.S. vi sono in giacenza circa 30.000 pratiche di liquidazione del beneficio dell'Equo Indennizzo di cui:

- 11.000 circa con procedimento definito (ossia con infermità ascritte a Tabella e parere di dipendenza acquisito agli atti) in attesa del Decreto di riconoscimento e successivamente di quello di liquidazione delle somme spettanti;
- 19.000 circa in attesa di essere inviate al Comitato di Verifica per l'acquisizione del relativo parere, che peraltro perverrà dopo circa un anno e mezzo dall'invio.

Le cause di tali ritardi sembrano da riportarsi alle seguenti questioni:

- 1) gravi carenze di organico a causa della riqualificazione del personale civile dell'interno che ha portato una progressiva diminuzione di coloro che svolgono mansioni esecutive (5° e 6°) a favore del personale che riveste qualifiche superiori (7°, 8° e 9° livello);
- 2) aggravio di competenze derivate alla "Divisione III^a Equo Indennizzo" dal D.P.R. 461/2001 (spostamento di competenze dalla I^a e II^a divisione alla III^a);
- 3) errato utilizzo delle risorse umane disponibili alla luce delle mutate condizioni sopradescritte.

È necessaria quindi una riorganizzazione del personale oltre che una rivisitazione dell'attuale politica dei trasferimenti del personale dall'ufficio, per compensare alle quali oggi si procede con le assegnazioni temporanee. Una soluzione che in

- pagina nr.8 -

realtà risulta del tutto inutile sia per il fatto che il personale aggregato non si occupa di liquidazione e trattazione di pratiche ma solo di archivio, sia perché in tal modo viene annullata la logica della continuità che deve esserci nello svolgimento di quel lavoro. A fronte di tali assurdi gravi ritardi nel trattamento delle pratiche, peraltro, vi è anche il fatto che sulle somme di Equo Indennizzo percepite dai dipendenti che ne maturano il diritto non vengono corrisposti gli interessi legali, né viene calcolata la rivalutazione monetaria come invece viene fatto per il trattamento di pensione privilegiata. A tutto ciò si aggiunga infine un'arretratezza del sistema informatico in uso ed un'incapacità di migliorarsi in tal senso nonostante le varie disposizioni sull'informatizzazione della pubblica amministrazione. Il Coisp, in relazione, a queste gravi carenze ha chiesto un immediato intervento del Dipartimento.

Su www.coisp.it .

PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il Coisp aveva rappresentato al Dipartimento la grave violazione della tutela dei dati personali a cui erano esposti tantissimi nostri colleghi nel momento in cui ritirano lo statino stipendiale e lo trovano buttato su un bancone insieme agli altri. Ogni poliziotto può vedere lo statino degli altri colleghi e questa situazione è irregolare. Tutti, anche i poliziotti, hanno dunque diritto di ottenere che la consegna dello statino stipendiale avvenga in modo tale da non permettere ai colleghi di conoscere i propri dati personali retributivi che potrebbero rivelare, oltre all'importo

percepito, anche l'esistenza di particolari situazioni, quali pignoramenti in atto, assegni di mantenimento a favore del coniuge separato, adesione a sindacati, e così via (leggasi Coisp flash nr.108 del 12 dicembre 2005). Il Dipartimento, concordando con il Coisp, ha risposto che si è provveduto all'acquisto di una macchina imbustatrice, che già dal prossimo mese in via sperimentale provvederà all'imbustamento dei CUD e, successivamente, agli statini stipendiali.

Su www.coisp.it .

NUOVI SEGRETARI PROVINCIALI COISP

Simone Carnasciali ed Alessio Notatore sono rispettivamente i nuovi segretari provinciali generali di Pisa e Novara.

Ai nuovi quadri Coisp auguri di buon lavoro.

CONVENZIONI COISP

Il residence la Ghinchia, situato a Cecina-Livorno, è una struttura ricettiva che permette di abbinare un soggiorno al mare con un piacevole ambiente di relax immerso nel verde della campagna. L'azienda offre agli iscritti Coisp uno sconto del 10% sui prezzi di listino.

Su www.coisp.it .

- pagina nr.9 -



“L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”

*“La vendetta della massaia”
(di Javert)*

La riforma della legge sulla Legittima Difesa, come è ormai abitudine in questa Italia dove si vuole cambiare tutto senza cambiare nulla, ha dato il via alla solita sagra delle sparate, e mai tale verbo fu più azzeccato.

Si legge e si ascolta di tutto, si fanno previsioni di scenari di morte, di Far West, di guerra totale.

Che poi sotto ci siano motivazioni politiche a dispetto di opinioni disinteressate, forse non fa nemmeno più notizia.

Non si salvano nemmeno certi sindacati di Polizia, che debbono rendere ossequio alla loro mancanza di indipendenza (come ho glissato elegantemente stavolta...)

Le levate di scudi pro criminali, delinquenti, illegali e balordi non ci stupiscono più, ma finora, almeno non veniva per tale scopo, vigliaccamente demonizzata la parte “sana” della società.

Sembra quasi che adesso, i poveri ladri, rapinatori, sequestratori e stupratori, saranno “attaccati” da quelli che, apparivano onesti lavoratori o tranquille vecchiette, ovvero vittime perfette, ma che in realtà sono sanguinari killer vendicativi.

Non lo sapete ancora, ma il vostro vicino di casa, e forse anche voi, potreste far parte di questa categoria. Si legge che da oggi, chi avrà un conto da regolare, non dovrà far altro che trascinare il nemico in casa e sparargli. Il padre irato e bacchettone aprirà il fuoco sullo spasimante della giovane figliola, la zingarella in cerca di elemosina sarà accolta a pallettoni in faccia e più di un postino cadrà innocente sotto i colpi della massaia incattivita. Tempi duri per venditori porta a porta e per le clandestine relazioni extraconiugali.

Così viene descritto l'italiano che alla sera se ne sta entro le mura domestiche o in un laboratorio, in un distributore, in una tabaccheria. Vi riconoscete?

Noi che facciamo questo lavoro, abbiamo letto negli occhi delle persone rimaste vittime di rapine, persone colpite nell'intimità, negli affetti, nel fisico, e non abbiamo visto voglia di vendetta, ma pretesa di poter difendere se stessi, i propri cari e le proprie cose.

Dopo questo, possiamo negarglielo?